



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe:	5 C
Indirizzo:	<i>Elettronica ed Elettrotecnica- art. Elettrotecnica</i>
Anno Scolastico:	2025/2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	11
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	14
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	16
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	19
5.3 Didattica orientativa	21
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	23
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	24
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	25
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	25
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	27
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	28
7.1 Documento di programmazione di classe	28
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	28
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	59
8.1 Criteri di valutazione	59
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	60



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	61
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	62
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	62
8.6 Griglia di valutazione colloquio	62
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	62

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe V C ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

- Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione ELETTEOTECNICA)

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Il Diplomato in uscita dall'opzione **ELETTROMEDICALE** sarà in grado di inserirsi nelle realtà operative, produttive e gestionali del settore (industrie di progettazione, produzione e commercializzazione di dispositivi elettromedicali o di apparecchiature e software riguardanti sistemi medicali). Potrà operare, inoltre, presso aziende farmaceutiche o biomediche e presso le aziende ospedaliere pubbliche e private come tecnico per la gestione e la manutenzione degli impianti elettrici, elettronici e di protezione dalle scariche atmosferiche e delle apparecchiature elettromedicali. Durante il corso di studi ha la possibilità di verificare sul campo le sue competenze tecnico-professionali attraverso attività di stage in aziende del territorio.

Il Diplomato è in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia, mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

ARTICOLAZIONI

1. **ELETTRONICA:** viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;



2. Elettrotecnica: viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

- Opzione Elettromedicale: viene approfondita la gestione delle applicazioni presenti nelle strutture sanitarie, curando allo stesso tempo gli aspetti legati all'acquisizione dei segnali provenienti dalla strumentazione medica e al loro trattamento in ambito informatico.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare le strumentazioni di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5 C
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Sistemi automatici	5
Tecn.e Prog. di Sistemi	6
Religione	1
Scienze motorie	2
Elettronica ed Elettrotecnica	6
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
Romano Anna		X	X	Italiano e Storia
Anna Rita Tortora			X	Matematica
Giannattasio dell'Isola Salvatore	X	X	X	Elettronica ed Elettrotecnica
Cavallaro Placido	X	X	X	Sistemi automatici, Tecn. e Prog. di Sistemi
Fabbricatore Carlo	X	X	X	Tecn. e Prog. di Sistemi
Franza Mariateresa		X	X	Lingua Inglese
Fasulo Francesco			X	IRC
Bozzaotre Ciro	X	X	X	Scienze Motorie
Pedone Raffaele	X	X	X	Sistemi automatici
Iride Giacomo		X	X	Elettronica ed Elettrotecnica

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. SSA ANNA RITA TORTORA

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA



FABBRICATORE CARLO	TECNO. E PROGETT. SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
FRANZA MARIATERESA	LINGUA INGLESE

3.2 Composizione e storia della classe

La Classe V sezione C di segmento elettrotecnica è composta da 15 alunni, tutti maschi, provenienti da contesti socioculturali tra loro piuttosto omogenei. In essa è presente un allievo con certificazione DSA per il quale è stato strutturato un Piano Didattico Personalizzato modulato secondo esigenze e necessità individuali, al fine di controllare ed esprimere ogni misura compensativa e dispensativa, ogni strategia e strumento atto all'adattamento e al rafforzamento delle abilità di base.

Il gruppo classe si è caratterizzato per un clima relazionale positivo, frequenza alle lezioni complessivamente regolare e un comportamento generalmente disciplinato. L'autonomia organizzativa e la puntualità nelle consegne sono risultate adeguate per la maggior parte degli alunni, mentre per la restante parte si è reso necessario un supporto costante e un monitoraggio più frequente. La partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata nell'insieme costante mentre il livello delle conoscenze e competenze acquisite risulta differenziato in ragione dell'applicazione riversata nello studio da ciascun allievo, oltre che delle attitudini mostrate individualmente verso le singole discipline. In particolare, un gruppo di alunni si è distinto per l'impegno, l'interesse e la motivazione con cui ha partecipato alle lezioni ed approfondito le materie di studio, consolidando le proprie conoscenze e manifestando una padronanza degli argomenti appresi raggiungendo risultati ampiamente positivi. Vi è poi una fascia di discenti che ha ben accolto gli orientamenti forniti riuscendo progressivamente ad acquisire un metodo di studio efficace e pervenendo gradualmente ad una adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari e dunque al conseguimento di una preparazione mediamente discreta. Un esiguo gruppo è costituito da alunni che hanno evidenziato costantemente difficoltà ad allinearsi ai ritmi di studio, poichè poco propensi a collaborare, o, talvolta, poco solerti nel consolidare le unità trattate, richiedendo interventi didattici mirati per il raggiungimento dei traguardi essenziali.

Il livello di crescita globale risulta soddisfacente. La maggioranza degli alunni ha sviluppato buone capacità di analisi; il restante gruppo pur individuando gli aspetti essenziali delle tematiche sviluppate, dimostra di non aver pienamente raggiunto adeguate abilità logiche e di rielaborazione personale e critica.



3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad intessere rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentano bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

Nella classe è presente un alunno con DSA che ha seguito i percorsi disciplinari programmati per la classe nella loro interezza; le metodologie didattiche utilizzate sono specificate nel PDP elaborato sulla diagnosi di riferimento. Tale documento è consultabile in segreteria previa autorizzazione.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- brainstorming,
- problem solving,
- didattica laboratoriale,
- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- lezioni multimediali.

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning,
- peer tutoring,
- cooperative work

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,



- libri digitali,
- lavagna online,
- piattaforme didattiche,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.



Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il **comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026** prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al



penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.*».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

La classe 5^AC ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	La Tecnologia dell'Incisione LASER: dall'idea al prodotto.	LASIT Sistemi e Tecnologie Elettroniche S.p.A.	FSL	126/126
2025/26	Progettazione elettrica e impianti di automazione	SEAV S.R.L.	FSL	320/320



2025/26	RDR for Your Institute	R.D.R. S.r.l	FSL	12/16
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_3	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 60_2	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 90_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	90/90
2024/25	EF SOLAR LAB	CONSEL - CONSORZIO ELIS	FSL	16/16
2024/25	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	37/37
2024/25	Robotica di base e industria 4.0	DIGAMA s.r.l.	FSL	4/4
2024/25	Start Up Your Life - Educazione Finanziaria 4C	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2024/25	Start Up Your Life - Educazione Imprenditoriale 4C	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	Corso di Educazione finanziaria	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	Corso di Educazione imprenditoriale	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	CORSO IMPRENDITORIALITA'	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.



Griglia di valutazione FSL 2025/2026

N	Cognome	Nome	1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE /CAPACITA' DI TEAM WORK	2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	3 - COMPETENZA DIGITALE /COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI FSL
1			A	A	A	244/150
2			A	A	A	200/150
3			A	A	A	245/150
4			I	A	A	196/150
5			A	A	A	274/150
6			I	A	A	179/150
7			A	A	A	396/150
8			A	A	A	251/150
9			A	A	A	222/150
10			A	A	A	220/150
11			A	A	A	356/150
12			A	A	A	229/150
13			A	A	A	348/150
14			A	A	A	267/150
15			A	A	A	312/150



LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE



2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE- CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA "SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO-OCEANOGRAFICHE", UNIVERSITÀ PARTHENOPE.	5P
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P
11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,



12.	ORIENTAMENTO IN USCITA -UNIVERSITA' PARTHENOPE	5B - 5H -5L- 5P 5D - 5E -5F - 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C (15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
14.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	5B (16) - 5C (15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)
15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

5^C

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
USCITA DIDATTICA	Centro storico di Napoli
Convegno 4.5.2026	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e



valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale.		



	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.



Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

Gli alunni coinvolti appartengono alle classi 5E, 5Fe 5Q, si accludono i PFI. (ALLEGATO N.6)

La classe 5 C non è stata coinvolta nella sperimentazione

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>



5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

DISCIPLINA	TECNO. E PROGETT. SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
------------	--

SIMULAZIONE POVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa – 2



PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente



- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *"...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."*.

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento

Classe 5C

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali	Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall'ASL di Salerno
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria <i>"Fisco e Scuola per seminare legalità"</i> .



Incontro formativo	Partecipazione all'Infoday Erasmus+ - Opportunità di Mobilità Giovanile Europea.
Manifestazione	"Pacinode" e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5 C elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	MATEMATICA	
Docente:	Prof.ssa TORTORA ANNA RITA		
Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE 3ED. VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI EDITORE			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	65		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
Derivate			
• Significato geometrico di derivata di una funzione • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate			



- Derivata di una funzione composta

Integrali Indefiniti

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali delle funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

Integrali Definiti

- Integrale definito
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Integrali definiti e calcolo delle aree

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
<i>Derivate</i> • Calcolare le derivate di funzioni utilizzando le derivate fondamentali • Calcolare le derivate di funzioni applicando le regole di derivazione • Calcolare le derivate di funzioni composte <i>Integrali:</i> • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari • Applicare le proprietà dell'integrale indefinito • Calcolare l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta • Applicare le tecniche di integrazione per sostituzione • Applicare le tecniche di integrazione per parti • Calcolare gli integrali definiti utilizzando la formula fondamentale del calcolo integrale	• Argomentare • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Costruire e utilizzare modelli matematici • Risolvere problemi



- Determinare area di figure piane aventi contorno curvilineo chiuso

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem Solving
- Cooperative Learning
- Peer-tutoring

Sussidi didattici e Mezzi

- Testo: Matematica. Verde 3ED. Volume 4 Zanichelli Editore
- LIM
- Google Classroom
- Materiali elaborati dal docente

Modalità di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento degli allievi nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: Verifiche scritte con risoluzione di esercizi, Verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe 5C ha consentito lo svolgimento delle lezioni in un clima sereno e collaborativo impegnandosi ad acquisire le conoscenze e le competenze programmate.

E'possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno, l'interesse e l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari. Un gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati eccellenti, grazie ad una partecipazione attiva all'attività didattica e ad un impegno costante nello studio della matematica, basato su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente. Un secondo gruppo, comprende alunni piuttosto disponibili al dialogo educativo che, nell'arco dell'anno scolastico, hanno manifestato progressi rispetto ai livelli di partenza, evidenziando una crescita nel metodo di studio e nell'autonomia raggiungendo esiti soddisfacenti. Un esiguo gruppo, è costituito da alunni che, per via di un'applicazione incostante allo studio e/o per una scarsa propensione per la disciplina, mostrano di aver maturato una preparazione accettabile.

Più della metà della classe ha raggiunto una buona autonomia nella gestione delle proprie conoscenze migliorando la propria capacità di astrazione e formalizzazione; la rimanente parte non ha pienamente raggiunto adeguate capacità logiche e di rielaborazione personale.



Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Sviluppo economico e sostenibilità

- Le assicurazioni: Strumenti di protezione dal rischio
- I vari tipi di assicurazioni
- L'importanza delle assicurazioni nella tutela del patrimonio privato

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie

n. ore effettuate: 4/33

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali elaborati dal docente (Appunti)

Modalità di verifica

- Osservazioni sistematiche in termini di partecipazione e impegno
- Ricerche e dibattiti sugli argomenti coinvolti

Breve Relazione sulle attività svolte

Durante le attività di Educazione Civica sono stati trattati argomenti di Educazione Finanziaria, in particolare sono state fornite agli studenti le competenze base per un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie evidenziando l'importanza di tutelarsi contro gli imprevisti e la pianificazione del futuro a lungo termine.

La classe 5 I ha manifestato un alto livello di coinvolgimento, partecipando alle lezioni con interesse e un atteggiamento collaborativo. La partecipazione è risultata attiva, con frequenti interventi e una spiccata propensione alla ricerca e all'approfondimento della tematica proposta.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	Ciro Bozzaotre		
Testo in adozione: CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE_ D’Anna e Del Nista			
n. ore previste	65		
n. ore effettuate	42		

Linee generali dei contenuti disciplinari

SCIENZE MOTORIE:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Schemi motori di base e consapevolezza del proprio corpo.
- Comunicazione attraverso il movimento.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
- Stili di vita attivi e igiene del corpo.
- Il fair play nello sport e nel sociale, inclusione e responsabilità personale.
- Il potere educativo dello sport.
- Approfondimento delle regole, tecniche e tattica di sport individuali e di squadra, con enfasi sullo spirito sportivo, ruolo dell'arbitro.
- Perfezionamento di sport di squadra e tecniche di allenamento.
- Aspetti culturali, storici e sociali dell'attività motoria e sportiva: le Olimpiadi.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria.	-Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale
-Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli	-Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.



sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici. -Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	-Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning -Lavoro globale ed analitico -Role playing	
Sussidi didattici e Mezzi	
-Piccoli e medi attrezzi della palestra -Materiali didattici reperiti dal web -Video -PPT	
Modalità di verifica	
-Osservazione sistematica -Test -Colloqui -Prove pratiche strutturate -Elaborati digitali	
Breve Relazione sulle attività svolte	
La classe ha manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte, al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione.	



Le attività proposte, hanno favorito la socializzazione e la collaborazione, potenziando le capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento di tecniche sportive individuali e di squadra, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione, integrando la teoria dei regolamenti e delle tecniche sportive. Hanno sviluppato una buona capacità di organizzazione e gestione delle attività ed acquisito abilità e competenze da poter utilizzare, in modo personale, anche in contesti nuovi e lavorativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Salute e Benessere: promozione di corretti stili di vita e di educazione alimentare.
- Fair Play e Etica Sportiva: acquisizione dei valori sportivi e rispetto delle regole.
- Sport e benessere psicofisico.
- Educazione Stradale: codice stradale e sicurezza.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate: 7/33

Metodologia

- Problem Solving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT
- Risorse fornite dalla docente



Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività di educazione civica nelle scienze motorie includono il rispetto delle regole, l'inclusione e l'adozione di stili di vita sani.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, mostrando progresso nel fair play e nella collaborazione, nei comportamenti e nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili.

Gli studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle norme di sicurezza, migliorando le relazioni interpersonali e la convivenza civile.

Il percorso ha permesso, pertanto, di evidenziare come l'educazione motoria sia un veicolo essenziale per la formazione del cittadino, capace di unire il benessere del corpo al rispetto degli altri e dell'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	STORIA	
Docente:	Anna Romano		
Testo in adozione: Spazio pubblico, volume 3			
n. ore previste	80		
n. ore effettuate	50		

Linee generali dei contenuti

Il contesto socio-economico della Belle époque.

Destra e sinistra storica alternanti al potere.

L'Italia nell'età giolittiana.

La prima guerra mondiale.

La nascita del fascismo.

I fragili equilibri del dopoguerra.

Il regime fascista di Mussolini.

La seconda guerra mondiale

Il 2 dopoguerra.



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
-Riconoscere nella storia del Novecento e del mondo attuale le radici del passato, cogliendone elementi di continuità e di rottura. -Analizzare le problematiche più rilevanti e le implicazioni sul tessuto socioeconomico e culturale. -Riconoscere le variabili ambientali e culturali nello sviluppo dei sistemi economici e politici -Effettuare confronti tra diversi modelli in un'ottica interculturale. -Individuare i rapporti tra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. -Analizzare storicamente campi e profili professionali anche in funzione dell'orientamento. -Inquadrare i beni culturali e artistici nei periodi storici di riferimento. -Utilizzare le categorie, gli strumenti e i metodi dell'indagine storiografica per comprendere i mutamenti socioeconomici e culturali -Utilizzare fonti storiche di diversa natura per ricerche su tematiche specifiche -Interpretare testi di diverso orientamento storiografico. -Utilizzare e applicare metodi e strumenti di ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare situazioni e problemi in un'ottica interdisciplinare -Analizzare le radici storiche delle carte costituzionali (italiana ed europea) e delle istituzioni nazionali e internazionali	-Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento. -Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le loro trasformazioni nel tempo. -Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti. -Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale in ambito nazionale e comunitario. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina - Acquisire e interpretare l'informazione storica in una varietà di prospettive e interpretazioni.
Metodologia	
Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Fruttuoso si è rivelato	



l'utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali.

Sussidi didattici e Mezzi

Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti nuovi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. La valutazione è avvenuta attraverso vari momenti come esposizione degli argomenti, elaborazione e presentazione di lavori multimediali e ha tenuto conto del percorso di ciascun alunno cercando di misurarne interesse e partecipazione.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da un numero di 15 alunni. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più che discreto per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il 2 quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI



	Disciplina:	ED. CIVICA	
Docente:	Anna Romano		
Testo in adozione:			
n. ore previste	6		
n. ore effettuate	6		
Linee generali dei contenuti			
Educazione Civica Il diritto del lavoratore. Agenda 2030: per uno sviluppo sostenibile. Uno sguardo d’insieme degli obiettivi agenda 2030.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
-Analizzare le problematiche più rilevanti e le implicazioni sul tessuto socioeconomico e culturale. -Riconoscere le variabili ambientali e culturali nello sviluppo dei sistemi economici e politici -Effettuare confronti tra diversi modelli in un’ottica interculturale. -Comprendere le leggi sul lavoro, i diritti dei lavoratori, la responsabilità sociale d’impresa e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Analizzare le tre dimensioni della sostenibilità economica, sociale, ambientale, in conformità con i 17 obiettivi dell’agenda 2030. Acquisire competenze per valutare l’affidabilità delle fonti digitali, gestire la propria identità digitale. Promuovere la cultura della legalità e la partecipazione attiva alla vita sociale e politica.		-Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti. -Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale in ambito nazionale e comunitario. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina rispetto dell’ambiente, cura, conservazione; principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario;	



	operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Metodologia	
Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Fruttuoso si è rivelato l'utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti nuovi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.	
Modalità di verifica	
Le verifiche si sono svolte nelle loro singolarità e trasparenti qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. La valutazione è avvenuta attraverso vari momenti come esposizione degli argomenti, elaborazione e presentazione di lavori multimediali e ha tenuto conto del percorso di ciascun alunno cercando di misurarne interesse e partecipazione.	

Breve Relazione sulle attività svolte
La classe è composta da un numero di 15 alunni. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più che discreto



per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il 2 quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Italiano	
Docente:	Anna Romano		
Testo in adozione: Le occasioni della letteratura			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	110		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

(Sintesi del programma tratto dalla programmazione di dipartimento per moduli)

Naturalismo e verismo; positivismo: caratteri generali. Giovanni Verga: vita ed opere. Il pensiero e la poetica. Da I MALAVOGLIA, lettura, analisi e comprensione del testo: " Il mondo arcaico e l'irruzione della storia ". Da MASTRO DON GESUALDO , lettura ed analisi del testo : "L'addio alla roba".

La Scapigliatura: il contesto storico e i caratteri.

Il Decadentismo: il superamento del positivismo; l'affermarsi del Decadentismo; le correnti del Decadentismo. Il Decadentismo in Italia ed in Europa.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere ed il pensiero poetico. Lettura, analisi e comprensione delle poesie: " X Agosto " e " Temporale ".

G. D'Annunzio: la vita, le opere. Il pensiero e la poetica. Dal PIACERE, lettura, analisi e comprensione del testo. Lettura, analisi e comprensione della poesia: "La pioggia nel pineto".

Le Avanguardie: Il Futurismo. Filippo Marinetti e il Manifesto del Futurismo (caratteri generali). Lettura ed analisi del testo: "Bombardamento " di T. Marinetti.

Italo Svevo: studio attivo di pensieri ed opere. Dalla



COSCIENZA DI ZENO: lettura, analisi e comprensione del testo: " Il fumo".

Luigi Pirandello: la vita, le opere. Il teatro. Dal romanzo " Il fu Mattia Pascal " : lettura ed analisi del testo : " La costruzione della nuova identità e la sua crisi".

G . Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da " l'Allegria " : lettura ed analisi del testo : " Il porto sepolto".

E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da "Ossi di seppia " : lettura ed analisi del testo : " Meriggare pallido e assorto".

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca, attraverso le figure e le opere più idonee. Saper riconoscere l'influenza sociale, economica, politica di produzione letteraria. Saper confrontare autori ed opere in contesti epocali simili e differenti. Utilizzo idoneo di analisi del testo. Saper individuare i nuclei tematici di un testo. Contestualizzare i nuclei fondanti in modo cronologico. Individuare, di un testo, regole e concetti essenziali. Padronanza di analisi e sintesi. Padronanza e coerenza di argomentazione. Capacità di utilizzo di utili linguaggi e di espressioni individuali più idonee.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari. Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. Conoscere elementi e movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri Paesi.

Metodologia

Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Gli argomenti hanno suscitato discussioni partecipate che hanno aperto ad un confronto costruttivo e hanno condotto ad una crescita



personale di ogni alunno (Debate). Fruttuoso si è rivelato l'utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali, i lavori di gruppo in modalità Jigsaw, la restituzione di elaborati tramite classi virtuali e la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo per l'approfondimento e lo studio anche per lo sviluppo dell'UDA.

Sussidi didattici e Mezzi

Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti nuovi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. Sia le parti scritte che l'oralità della disciplina di Italiano sono state ripartite in scadenze fisse, di scritto e orale, così da garantire una conoscenza ad ampio spettro, una circolazione organizzata dei materiali didattici e una saggia gestione del confronto.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da un numero di 15 alunni. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più che discreto per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il 2 quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI

--	--	--	--



	Disciplina:	Elettronica ed Elettrotecnica art. Elettrotecnica	
Docente:	prof. Salvatore GIANNATTASIO DELL'ISOLA prof. Giacomo IRIDE		
Testo in adozione:			
NUOVO CORSO DI ELETTRONICA ED ELETTRONICA - PER L'ARTICOLAZIONE ELETTRONICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGIC - ELETTRONICA ED ELETTRONICA – Ed. Hoepli			
n. ore previste	198		
n. ore effettuate	125		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
I Nodi concettuali per il Monoennio finale corrispondono ai livelli previsti dal PECUP delineati nelle Linee Guida per i tecnici DPR 88/2010 D.lgs 63/2017 e specificati nella tabella del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF declinati in base alle Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ) - Italia (Allegato 1 al decreto interministeriale MLPS/MIUR 8 gennaio 2018).			
Sicurezza elettrica: pericoli e rischi individuati nei laboratori didattici			
Il carico trifase equilibrato collegato a stella			
Il carico trifase equilibrato collegato a triangolo			
Le configurazioni di una rete elettrica trifase			
Potenza nei sistemi trifase			
Trasformatore monofase ideale			
Rapporto di trasformazione			
Funzionamento a vuoto di un trasformatore monofase			
M.A.T. aspetti costruttivi. Principio funzionamento. Campo magnetico rotante.			
Circuito equivalente del motore asincrono trifase			
Funzionamento sotto carico di un M.A.T.			
Bilancio delle potenze di un M.A.T.			
Funzionamento a vuoto M.A.T.			
Funzionamento di un M.A.T. con rotore bloccato			
Circuito equivalente statorico di un M.A.T.			
Dati di targa del motore asincrono trifase.			
Curve caratteristiche del motore asincrono trifase.			
Caratteristica meccanica del motore asincrono trifase			



Variazione velocità di un M.A.T.

Macchina sincrona

Funzionamento a vuoto dell'alternatore trifase

Alternatore sotto carico.

Alternatore in cortocircuito.

Sistema trifase simmetrico squilibrato a stella

Misure di potenze: metodo Righi, inserzione Aron

Prova a vuoto su un trasformatore monofase

Prova in corto circuito su un trasformatore monofase

Misura della potenza assorbita da un MAT nel funzionamento vuoto

Misura della potenza assorbita da un MAT nel funzionamento a carico

Misura del valore efficace e della frequenza della tensione generata da un alternatore trifase sincrono funzionante a vuoto

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
● Rete in corrente alternata (carico trifase equilibrato e squilibrato, caduta di tensione e rendimento di una linea trifase, rifasamento di carichi) ● Trasformatore monofase (aspetti costruttivi, principio di funzionamento, circuito equivalente primario e secondario, funzionamento a vuoto e a carico, dati di targa, perdite e rendimento) ● Trasformatore trifase (tipi di collegamento, potenze, perdite e rendimento, dati di targa) ● Macchina asincrona (motore asincrono trifase, campo magnetico rotante trifase, scorrimento, circuito equivalente del motore asincrono trifase, bilancio delle potenze, funzionamento a vuoto funzionamento a rotore bloccato, dati di targa del motore, curve caratteristiche del motore) ● Macchina sincrona (aspetti costruttivi, struttura dell'alternatore) ● Esercitazioni in laboratorio	● Applicare nello studio e nella progettazione i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. ● Analizzare il comportamento di un trasformatore all'interno di un dato circuito. ● Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfaccia.

Metodologia



- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Flipped classroom
- Brainstorming
- Tecnica del problem-solving
- Cooperative work
- Lezioni multimediali
- Didattica di laboratorio

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Testo digitale
- Materiali online
- LIM
- Computer
- Risorse online
- Applicativi didattici

Modalità di verifica

- compiti in classe
- test individuali
- colloqui e osservazione sistematica
- prove di laboratorio
- lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

I risultati, in termini di obiettivi prefissati ad inizio anno, per conoscenze, abilità e competenze si ritengono complessivamente raggiunti da una buona parte degli alunni.

In base alla programmazione iniziale personale nel corso dell'anno scolastico sono state necessarie variazioni, nella metodologia e negli strumenti.

La classe ha mostrato complessivamente interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo ed efficace progresso nell'apprendimento.

I contenuti disciplinari previsti nella programmazione sono stati svolti quasi del tutto.

Le competenze previste sono state complessivamente raggiunte in modo soddisfacente.

Il livello di partecipazione e di collaborazione da parte degli alunni è più che sufficiente.

Gli obiettivi per le esercitazioni pratiche sono stati complessivamente raggiunti.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica



- Curriculum vitae, colloquio di lavoro, Networking
- Tutela ambientale e soluzioni possibili
- Fonti di energia, le automobili ibride ed elettriche
- Consumo e produzione responsabili
- Le competenze del futuro

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Orientamento al Lavoro e Cittadinanza Attiva
- Etica d'Impresa e Dignità del Lavoro
- Sviluppo del Pensiero Critico e "Future Skills"

n. ore effettuate: 6

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Flipped classroom
- Debate
- Cooperative work
- Lezioni multimediali

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali online
- LIM
- Computer
- Risorse online

Modalità di verifica

- colloqui e osservazione sistematica
- lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

Per gli allievi della classe 5C, le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica, hanno avuto l'obiettivo di far maturare le seguenti capacità:

- Promuovere il proprio profilo professionale: saper narrare le proprie esperienze in modo efficace e onesto, riconoscendo il valore del merito e della trasparenza.



- Gestire le relazioni interpersonali: comprendere che il networking non è mero opportunismo, ma la costruzione di una rete di relazioni basata sullo scambio di valore e sulla cooperazione sociale.
- Affrontare il mercato del lavoro: sviluppare resilienza e consapevolezza dei propri diritti e doveri nelle fasi di selezione.
- Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI): Riconoscere che il profitto non è l'unico fine dell'azienda, ma deve essere bilanciato con il benessere dei dipendenti e del territorio.
- Rispetto della dignità umana: comprendere che il lavoro deve essere uno strumento di autorealizzazione e non di alienazione, in linea con i principi della Costituzione Italiana (Art. 1 e Art. 4).
- Etica professionale: sviluppare una visione del business che metta al centro l'uomo, l'ambiente e l'etica, ispirandosi a modelli come quello di Adriano Olivetti o Brunello Cucinelli.
- Apprendimento Permanente (Lifelong Learning): comprendere che la cittadinanza digitale e professionale richiede un aggiornamento costante per non essere esclusi dai processi sociali.
- Padronanza delle Soft Skills: riconoscere l'importanza dell'empatia, del pensiero critico e della risoluzione di problemi complessi, abilità che le macchine non possono sostituire.
- Adattabilità e Proattività: essere pronti a gestire il cambiamento tecnologico in modo etico, mettendo la tecnica al servizio dell'umanità e non viceversa.

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	IRC	
Docente:	Prof. Francesco Fasulo		
Testo in adozione: “La strada con l’altro” – T. Cera A. Famà			
n. ore previste	33		
n. ore effettuate	26 al giorno 08 05 26		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
La Chiesa nell’età contemporanea La religione oggi I problemi dell’etica contemporanea			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	



Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Individua sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	Lo studente coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali.
Metodologia	
Lezione frontale Cooperative learning Role play Peer tutoring Brainstorming	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libro di testo, testi della Biblioteca d'istituto, quotidiani, riviste e materiali relativi al settore religioso di appartenenza, moduli, software e aula LIM	
Modalità di verifica	
Prova orale	
Breve Relazione sulle attività svolte	
Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia la classe nel corso dell'anno scolastico ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno, arricchendo la propria cultura religiosa. Gran parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinui e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Infine gli alunni si confrontavano sulla costruzione di un'identità personale, aiutati dalla conoscenza dei principi che la dottrina sociale della Chiesa offre.	



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	SISTEMI AUTOMATICI	
Docente:	prof. Raffaele PEDONE prof. Placido CAVALLARO		
Testo in adozione:			
n. ore previste	165		
n. ore effettuate	123		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

Sistema di acquisizione, elaborazione e distribuzione dati, funzioni del trasduttore e del condizionamento, convertitore analogico-digitale, funzione del microprocessore e del DAC in un sistema di acquisizione e distribuzione dati, ADC, Sample & Hold, caratteristica di quantizzazione di un ADC, tempo di conversione di un ADC, condizioni di conversione di un ADC con e senza S&H.

Diagrammi di Bode, rappresentazione semilogaritmica, termini elementari dei diagrammi di Bode, diagramma approssimato di Bode dei moduli, diagrammi di Bode delle fasi, diagrammi di Nyquist.

Condizionamento, adattamento livelli ed intervallo, circuiti di condizionamento, amplificatore e traslatore di livello.

Sistemi a catena aperta aperta e chiusa, circuiti di controllo ad anello aperto e anello chiuso.

Blocchi integratore e derivatore

Trasduttori, classificazione dei trasduttori, trasduttori per il rilevamento di grandezze meccaniche, termoresistenze e termistori, trasduttori LVDT, RVDT, Synchro, Resolver, Encoder, Encoder incrementale, Encoder assoluto.

Trasduttori di velocità: dinamo tachimetrica, Sensori per il controllo di prossimità: sensori induttivi.

Elementi di domotica, distribuzione per impianti di domotica, fasi di installazione dei componenti di un impianto domotico, infrastruttura di un sistema domotico.

Stabilità di un sistema, criteri di stabilità di Nyquist e Bode

Sensori induttivi, capacitivi, ad effetto Hall, a contatto reed

Sensori ultrasonici, optoelettronici, di diffusione, a retrodiffusione, a sbarramento, celle di carico

Trasduttori a controllo di vibrazione: accelerometri

Sensori per il controllo della temperatura: termistori NTC e PTC

Esercitazioni sull'ADC

Esercitazione con ADC 0808

Esercitazioni con Multisim: simulazione del funzionamento di un ADC



Esercitazione con Multisim: Convertitore ADC con uscite collegate ad un decodificatore DAC
Progettazione in ambiente PLC. Gestione di due nastri trasportatori con utilizzo di temporizzatori e contatori
Esercitazione in ambiente PLC, esercitazioni con il PLC S7-200
Aree di Memoria PLC, Merker, memorie PLC

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Sistemi Lineari • Analisi in Frequenza e Stabilizzazione • Sistemi di Acquisizione e Distribuzione Dati • Sensori e trasduttori • Sistemi di Controllo • PLC ed Automazione • Laboratorio: Esercitazioni con PLC e microcontrollori	• Utilizzo degli strumenti analitici per l'analisi dei sistemi • Utilizzo delle tecniche e strumenti informatici per la rappresentazione grafica di semplici apparati • Costruire un diagramma di Bode e/o di Nyquist a partire dalla FdT del Sistema. • Gestione con microprocessori di sensori e attuatori • Utilizzo di PLC. • Operare su di un sistema con la tipologia di controllo opportuna. • Operare sui uC e PLC per risolvere problemi di automazione industriale e/o robotica. • Utilizzare la strumentazione di laboratorio

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Flipped classroom
- Brainstorming
- Tecnica del problem-solving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative work
- Lezioni multimediali
- Didattica di laboratorio

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Testo digitale



- Materiali online
- LIM
- Computer
- Risorse online
- Applicativi didattici

Modalità di verifica

- compiti in classe
- test individuali
- colloqui e osservazione sistematica
- prove di laboratorio
- lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

Il percorso didattico della classe 5C si è focalizzato sulla comprensione dei sistemi di controllo ad anello chiuso e aperto, l'analisi della stabilità e l'implementazione pratica di soluzioni di automazione industriale e prototipazione elettronica. Le lezioni teoriche sono state costantemente affiancate da attività laboratoriale per consolidare le competenze tecniche e analitiche degli studenti.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli didattici, mostrando una buona capacità di integrazione tra i concetti matematici astratti e la realizzazione pratica dei sistemi. Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione iniziale sono stati pienamente raggiunti, con punte di eccellenza nella progettazione e nella risoluzione di problemi media-alta complessità durante le esercitazioni pratiche.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Curriculum vitae, colloquio di lavoro, Networking
- Impresa umanocentrica
- Imprenditoria umanistica e dignitosa
- Le competenze del futuro

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Orientamento al Lavoro e Cittadinanza Attiva
- Etica d'Impresa e Dignità del Lavoro
- Sviluppo del Pensiero Critico e "Future Skills"
- Perseveranza: la regola dei 5 secondi



n. ore effettuate:		5
Metodologia		
• Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Flipped classroom • Debate • Cooperative work • Lezioni multimediali		
Sussidi didattici e Mezzi		
• Materiali online • LIM • Computer • Risorse online		
Modalità di verifica		
• colloqui e osservazione sistematica • lavori di gruppo		
Breve Relazione sulle attività svolte		
Per gli allievi della classe 5C, le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica, hanno avuto l'obiettivo di far maturare le seguenti capacità: • Promuovere il proprio profilo professionale: saper narrare le proprie esperienze in modo efficace e onesto, riconoscendo il valore del merito e della trasparenza. • Gestire le relazioni interpersonali: comprendere che il networking non è mero opportunismo, ma la costruzione di una rete di relazioni basata sullo scambio di valore e sulla cooperazione sociale. • Affrontare il mercato del lavoro: sviluppare resilienza e consapevolezza dei propri diritti e doveri nelle fasi di selezione. • Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI): Riconoscere che il profitto non è l'unico fine dell'azienda, ma deve essere bilanciato con il benessere dei dipendenti e del territorio. • Rispetto della dignità umana: comprendere che il lavoro deve essere uno strumento di autorealizzazione e non di alienazione, in linea con i principi della Costituzione Italiana (Art. 1 e Art. 4). • Etica professionale: sviluppare una visione del business che metta al centro l'uomo, l'ambiente e l'etica,		



ispirandosi a modelli come quello di Adriano Olivetti o Brunello Cucinelli.

- Apprendimento Permanente (Lifelong Learning): comprendere che la cittadinanza digitale e professionale richiede un aggiornamento costante per non essere esclusi dai processi sociali.
- Padronanza delle Soft Skills: riconoscere l'importanza dell'empatia, del pensiero critico e della risoluzione di problemi complessi, abilità che le macchine non possono sostituire.
- Adattabilità e Proattività: essere pronti a gestire il cambiamento tecnologico in modo etico, mettendo la tecnica al servizio dell'umanità e non viceversa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	TPSEE	
Docenti:	Prof. Fabbricatore Carlo (docente di teoria) Prof. Cavallaro Placido (ITP)		
Testo in adozione: G. Conte, F. Cerri, M. Bortolussi, M. Conte <i>Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici. Per l'articolazione elettrotecnica vol.3</i> Editore: Hoepli			
n. ore previste	198		
n. ore effettuate	135		

Linee generali dei contenuti

- Riepilogo anno precedente - progettazione impianti BT.
- Produzione da fonti convenzionali: centrali ad energia rinnovabile cenni;
- Produzione da fonti rinnovabili;
- Impianti fotovoltaici;
- Progettazione di impianti fotovoltaici;
- Criteri di scelta del sistema di trasmissione. Condizione di neutro nei sistemi trifase.
- Cabine elettriche MT/BT: definizioni e classificazioni, schemi tipici.
- Scelta dei componenti lato MT e lato BT.
- Sistemi di protezione e impianto di terra.
- Dimensionamento di una cabina.
- Sistema di distribuzione in media e bassa tensione.
- Quadri elettrici per la bassa tensione.
- Rifasamento degli impianti elettrici.
- Esempi applicativi di progetti in BT e in MT nel settore terziario e industriale.



AUTOMAZIONE / LABORATORIO

- Teleavviamento manuale di un MAT da 2 postazioni con lampade di segnalazione
- Modifiche all'impianto precedente con finecorsa di sicurezza e arresto temporizzato
- Introduzione al PLC siemens Step7-200
- Programmare in ambiente PLC. Le tabelle di assegnazione
- Verifiche ed esercitazioni in ambiente PLC
- Impianto per la gestione del riempimento e svuotamento di un silos
- Esercitazione col PLC Step 7-200
- Esercitazione col PLC: Realizzazione del ciclo automatizzato di una ventola di areazione in una serra.
- Esercitazione in ambiente PLC. Impianto semaforico semplice
- Montaggio kit pannello fotovoltaico. prova di funzionamento
- Esercitazione in ambiente PLC: Confezionamento con movimentazione parzializzata
- Prova di funzionamento pannelli fotovoltaici
- Progettare in ambiente PLC. Gestione di smistamento prodotti su tre nastri trasportatori tramite un braccio
- Meccanico
- Esercitazione in ambiente PLC. Simulazione compito esame di stato 1
- Esercitazione in ambiente PLC. Simulazione compito esame di stato 2

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere gli aspetti generali sia tecnici che economici della produzione di energia elettrica • Conoscere i componenti di un impianto fotovoltaico. • Conoscere le modalità di dimensionamento di un impianto fotovoltaico • Conoscere il funzionamento dei principali sistemi di trasmissione e distribuzione • Conoscere il layout di una cabina MT/BT • Conoscere i componenti di una cabina MT/BT. • Conoscere i parametri necessari per il dimensionamento di una cabina di trasformazione	• Riconoscere i sistemi di trasmissione e distribuzione. • Saper scegliere i componenti di una cabina di trasformazione sia lato MT che lato BT. • Configurare, le migliori configurazioni di distribuzione. • Saper dimensionare l'impianto di terra di cabina. • Saper progettare e configurare un impianto fotovoltaico. • Saper realizzare semplici azionamenti mediante l'uso di un PLC.



- Conoscere le problematiche del rifasamento.
- Conoscere il PLC e le modalità di programmazione.

Metodologia

- Lezioni frontali in aula e/o in laboratorio.
- Lezioni nella modalità "Didattica Digitale Integrata".
- Lezioni di potenziamento nella modalità "Didattica Digitale Integrata".
- Somministrazione di esercizi per favorire la comprensione didattica.
- Attività di recupero/approfondimento in itinere sia per contenuti teorici sia per contenuti laboratoriali.

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo.
- LIM fisica (in aula, per le lezioni in presenza).
- LIM virtuale (nelle attività a distanza e/o nelle attività di recupero/potenziamento).
- Programmi di simulazione.

Modalità di verifica

- Verifiche scritte.
- Verifiche orali.
- Utilizzo della griglia dipartimentale approvata dal Consiglio di Classe.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe V C è formata da 15 alunni provenienti da Scafati e da paesi limitrofi. Si presenta abbastanza omogenea per quanto riguarda l'aspetto socio-economico ed ormai ben amalgamata ed integrata. Livello di competenze in entrata risulta essere medio con 4 alunni che si distinguono. La maggior parte degli allievi, con poche eccezioni, ha dimostrato capacità di adeguamento e di adattamento alle diverse situazioni, cercando comunque di impegnarsi e di raggiungere gli obiettivi prefissati. Gli allievi sono stati attenti nel seguire le istruzioni loro impartite e rispettosi delle regole dell'istituto mostrando adeguate capacità relazionali e costante disponibilità al confronto con l'intero corpo docente. Complessivamente motivati e interessati allo studio della disciplina sia dal punto di vista prettamente teorico che da quello pratico; tuttavia il livello di preparazione raggiunto non può dirsi omogeneo per tutta la classe.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Consumo e produzione responsabili
- Il riutilizzo di componenti e materiali
- Potenzialità della comunicazione digitale e strategie



- Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Economia Circolare: Saper rigenerare materiali e consumare in modo critico per azzerare gli sprechi.
- Etica Digitale: Comunicare online con correttezza (netiquette) e proteggere la propria identità virtuale.
- Innovazione Consapevole: Usare gli strumenti digitali come leve strategiche per promuovere la sostenibilità.

n. ore effettuate:

5

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Flipped classroom
- Debate
- Cooperative work
- Lezioni multimediali

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali online
- LIM
- Computer
- Risorse online

Modalità di verifica

- colloqui e osservazione sistematica
- lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

Per gli allievi della classe 5C, le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica, hanno avuto l'obiettivo di far maturare le seguenti capacità:

- Sostenibilità Operativa: La classe ha acquisito la capacità di analizzare il ciclo di vita dei prodotti, passando da una cultura dello scarto a quella del riuso creativo e del consumo consapevole.



- Responsabilità Digitale: Gli studenti hanno sviluppato una comunicazione etica online, imparando a gestire la propria identità digitale nel rispetto delle norme comportamentali e della netiquette.
- Cittadinanza Strategica: È stata maturata la competenza nell'utilizzare gli strumenti tecnologici non solo come svago, ma come mezzi d'impatto per promuovere attivamente il bene comune e l'innovazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	Lingua Inglese	
Docente:	Prof. ssa MARIATERESA FRANZA		
Testo in adozione: Testo in adozione: S. Bolognini, B.C. Barber, K. O’Malley “Career paths in technology” – Pearson Longman			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	70		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

Module 1 Electrical Energy (conductors, insulators, battery, voltage, the fuel cell, superconductors)

Module 2 A simple circuit - Types of circuit - Light bulbs

Module 3 Electricity and magnetism The electric motor Types of electric motors (DC motors-AC motors- Design variations)

Module 4 Methods of generating electricity The generator A fossil fuel power station Nuclear reactor Renewable energies: water, wind, sun and earth, solar panels

Module 5 The distribution grid The transformer Edison, Tesla and the AC/DC battle Managing the power supply Dangers of electricity

Module 6 What is automation? How automation works. The development of automation How a robot works - Varieties and uses of robots - Robots in manufacturing

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
-----------	------------



- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento (elettronica ed elettrotecnica).

- Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi
- Utilizzare un lessico scientifico in contesti lavorativi appropriati
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Flipped classroom
- Debate
- Cooperative work
- Lezioni multimediali

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiali online
- LIM
- Computer
- Risorse online

Modalità di verifica

- colloqui e osservazione sistematica
- lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

Il percorso didattico della classe 5C si è focalizzato sulla comprensione del lessico specialistico relativo alla microlingua. In particolare, l'uso dell'inglese in contesti comunicativi nell'ambito dell'elettronica ed elettrotecnica e l'ampliamento di argomenti di carattere multidisciplinare come le energie rinnovabili e le modalità di consumo energetico sostenibile (pannelli solari e risparmio energetico).

La classe ha risposto positivamente agli stimoli didattici, mostrando una buona capacità di integrazione tra i concetti matematici astratti e la realizzazione pratica dei sistemi. Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione iniziale sono stati pienamente raggiunti, con punte di eccellenza nella progettazione e nella risoluzione di problemi media-alta complessità durante le esercitazioni pratiche.



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5 C per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della



prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto*



dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10
- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12



- la media è $= 8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è $= 9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Per gli alunni con DSA sono state elaborate le griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5, 7]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento [ALLEGATO N.2]

9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez. C

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1		10	9	19
2		10	9	19
3		10	9	19



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

4		10	9	19
5		10	10	20
6		9	9	18
7		12	12	24
8		10	11	21
9		9	9	18
10		11	11	22
11		11	11	22
12		10	10	20
13		12	13	25
14		9	9	18
15		12	12	24